

LA PANDEMIA

Numeri in miglioramento, il Covid "morde" di meno

I report del **Gimbe** conferma: la pandemia non è finita, ma il "Covid" oggi in Italia morde di meno - e la Puglia non fa eccezione.

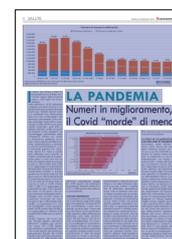
Nella settimana 14-20 settembre si registra una performance in miglioramento per i casi attualmente positivi per 100.000 abitanti (263) e si evidenzia una diminuzione dei nuovi casi (-5,1%) rispetto alla settimana precedente. Sotto media nazionale i posti letto in area medica (4,5%) mentre sono sopra media nazionale i posti letto in terapia intensiva (2,5%) occupati da pazienti Covid, spiegano nel monitoraggio settimanale della Fondazione **Gimbe** con analisi su andamento epidemia (nuovi casi, nuove varianti, reinfezioni, testing, ospedalizzazioni e decessi) e vaccini (somministrazioni, nuovi vaccinati, persone non vaccinate, fascia 5-11, terze e quarte dosi, efficacia, nuovi vaccini). In Puglia, la percentuale di popolazione sopra i 5 anni che non ha ricevuto nessuna dose di vaccino è pari al 7,3% (media Italia 9,9%) a cui aggiungere la popolazione sempre oltre i cinque anni temporaneamente protetta, in quanto guarita da Covid da meno di 180 giorni, pari al 1,6%; la percentuale di popolazione sopra i 5 anni che non ha ricevuto la terza dose di vaccino è pari a 10,3% (media Italia 11,2%) a cui aggiungere la popolazione over 5 anni guarita

da meno di 120 giorni, che non può ricevere la terza dose nell'immediato, pari al 4,7%; il tasso di copertura vaccinale con quarta dose è del 11,7% (media Italia 16,6%). La popolazione 5-11 che ha completato il ciclo vaccinale è pari 49,3% (media Italia 35,2%) a cui aggiungere un ulteriore 4,6% (media Italia 3,3%) solo con prima dose.

Questo l'elenco dei nuovi casi per 100.000 abitanti dell'ultima settimana suddivisi per provincia: Lecce 153 (-17,3% rispetto alla settimana precedente), Bari 144 (+6,4% rispetto alla settimana precedente), Brindisi 126 (+0,4% rispetto alla settimana precedente), Taranto 111 (-5% rispetto alla settimana precedente), Foggia 88 (-7,5% rispetto alla settimana precedente), Barletta-Andria-Trani 67 (-11,5% rispetto alla settimana precedente).

VACCINI E RESTRIZIONI

La campagna vaccinale anti-Covid in Asl Taranto negli ultimi sette giorni ha registrato un totale di 379



Peso:91%

dosi somministrate. Il dato comprende 16 prime dosi, 5 seconde dosi, 48 richiami e 310 quarte dosi. Nello specifico della distribuzione territoriale, sono state somministrate 128 dosi presso l'hub di Taranto al PalaRicciardi, 10 a Gino-sa, 16 a Grottaglie, 27 a Manduria, 25 a Martina Franca, 60 a Massafra. I medici di medicina generale e i pediatri di libera scelta hanno somministrato 51 dosi nei propri ambulatori e 10 dosi a domicilio. Nel totale rientrano anche 8 dosi somministrate in altre strutture sanitarie e 44 nelle farmacie aderenti al servizio. Intanto, a partire dal 30 settembre decadranno quasi tutte le restrizioni che erano state introdotte per la pandemia. Non sarà più necessario, per esempio, indossare le mascherine su bus, metro e treni, ma anche dentro ospedali, ambulatori medici e Rsa. La seconda scadenza arriverà invece il 31 ottobre quando cesseranno i protocolli di sicurezza sui luoghi di lavoro, che tra le altre cose prevedono in alcuni casi la misurazione della temperatura all'entrata e l'uso delle mascherine al chiuso quando non si può mantenere il distanziamento. Resta fino al 31 dicembre il Green Pass per operatori sanitari, ricoverati e visitatori negli ospedali e nelle residenze per anziani, e che di fatto comporta la necessità di fare il tampone prima di entrare in una struttura sanitaria.

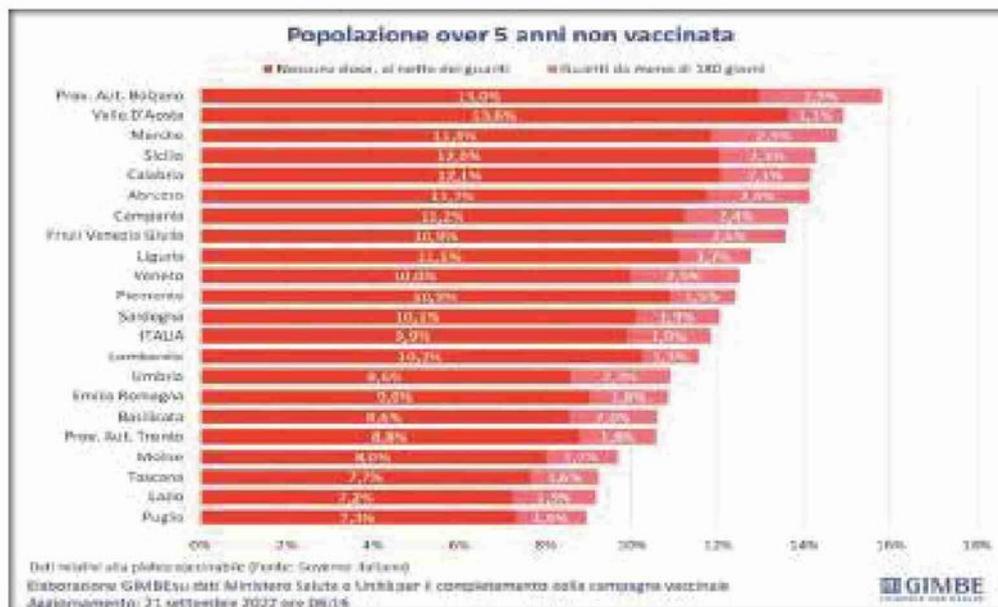
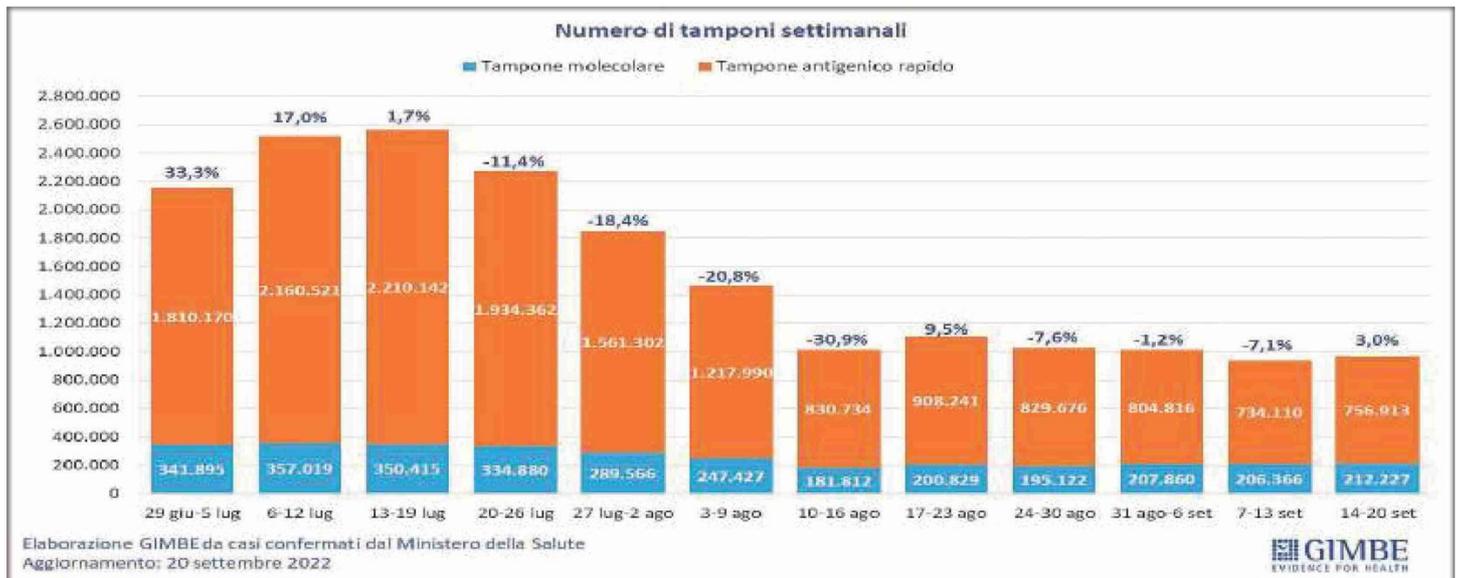
LO STUDIO IN COLLABORAZIONE CON UNA START-UP TARANTINA

Stanchezza, dolori, disturbi del sonno. Sono alcuni dei sintomi

della sindrome cronica da Covid su cui la ASL di Brindisi e una startup di Taranto hanno realizzato, e pubblicato su una rivista internazionale, uno studio: Coenzima Q10 + acido alfa lipoico per la sindrome cronica da Covid. L'idea dello studio è di Pietro Gatti, direttore del Dipartimento di Area medica della Asl e dell'Unità operativa di Medicina interna dell'ospedale Perrino. Con lui hanno collaborato Maria Angela Barletta, Paola Falappone e Gerardo Marino (di Medicina interna) e Francesco Paolo Bianchi (Unità operativa di Epidemiologia del Dipartimento di Prevenzione della Asl), il farmacista Luca Spagnolo e la farmacologa Barbara Spagnolo di Officina Speciale. I medici hanno studiato gli effetti del coenzima Q10 e dell'acido alfa lipoico nella sindrome cronica da Covid che provoca mialgie, affaticamento, depressione, disturbi del sonno, sintomi simili alla stanchezza cronica e alla fibromialgia. La startup di Taranto ha messo a disposizione l'integratore ReQupero e i pazienti sono stati divisi in due gruppi: alcuni hanno ricevuto il trattamento, altri no. Lo studio ha evidenziato una maggiore riduzione della sindrome da affaticamento nel primo gruppo.



Peso:91%



Peso:91%